



## Anna Maria Grazia Doglione

nata a Torino  
il 20 gennaio 1957

Piemonte  
Nominata il 29 maggio 2020 n. 2.908  
Industria / Siderurgia

È presidente di Fondalpress Spa, azienda di famiglia attiva nella produzione di getti in leghe di alluminio per i settori automotive, tessile, elettromeccanico, idraulico, arredamento, illuminazione e energie rinnovabili.

Nell'automotive, sua principale area di presenza, è tra i fornitori di Fca, Opel, Psa e General Motors.

Nel 1983 entra nell'impresa fondata dal padre ricoprendo incarichi nell'area gestionale e nello sviluppo commerciale fino a diventarne consigliere delegato nel 1998 e presidente nel 2015.

A partire dalla fine degli anni Novanta, con l'acquisizione di nuovi clienti, sviluppa la presenza dell'azienda sui mercati esteri. Parallelamente perfeziona gli standard di produttività e di qualità attraverso investimenti nel rinnovamento dei mezzi di produzione e con l'installazione, nello storico stabilimento di Castell'Alfero (At), delle prime presse da 2.000 tonnellate per la realizzazione di getti di dimensioni medio-grandi.

Nei primi anni Duemila dà vita a nuove divisioni interne a supporto dei clienti per la co-progettazione dei getti, per la simulazione di riempimento degli stampi, per la prototipazione rapida e per l'utilizzo di avanzati controlli di qualità sia nei lotti pre-serie sia sui prodotti finiti.

Orientata alla sostenibilità dei processi produttivi, negli stessi anni installa a Castell'Alfero un impianto per il recupero e il riutilizzo del 30% del fluido impiegato per lubrificare gli stampi.

Nel 2012 sviluppa il percorso di crescita dell'azienda e realizza investimenti per il potenziamento della produzione attraverso l'acquisto di una nuova area industriale di 44.000 mq ad Asti, la costruzione e l'avvio di un nuovo reparto di lavorazioni meccaniche e l'installazione di presse di dimensioni superiori da 2.300 a 2.800 tonnellate.

Il processo di espansione da lei avviato prevede entro il 2025 l'ulteriore ampliamento della sede produttiva di 24.000 mq per l'installazione di 18 macchine per pressofusione aggiuntive da 2.800 a 4.500 tonnellate.

Sotto la sua guida la capacità produttiva annuale è aumentata da 3.000 a 15.000 tonnellate di getti pressofusi e la quota dell'export è passata dal 26% al 46%.

Oggi l'azienda, con due stabilimenti produttivi in provincia di Asti e 22 macchine per pressofusione totalmente automatizzate, occupa 120 dipendenti. Investe ogni anno il 4% in innovazione di prodotto e di processo.

È socio fondatore dell'Associazione Premio Letterario Asti d'Appello, diretta a promuovere e a sostenere la diffusione di opere contemporanee di narrativa italiana.

